

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER IL PATENTINO EUROPEO DELLA MOTOSEGA

1. CAMPO DI APPLICAZIONE APPROVAZIONE E CONTROLLO

Il presente regolamento si applica a tutti gli esami sostenuti in Italia per il rilascio del certificato PEM il Patentino Europeo per la Motosega (PEM), termine italiano utilizzato per indicare il ECC (European Chainsaw Certificate).

Il presente regolamento è presentato dal CD e approvato dall'Assemblea.

L'applicazione del presente regolamento è controllata da una Commissione costituita da tre soggetti nominati dall'assemblea su proposta del CD, di cui uno è il Presidente di EFESC Italia Onlus.

La commissione ha durata pari a quella del CD.

Il presente regolamento è soggetto a revisione su richiesta della Commissione o almeno di tre soci.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA PROVE DI ESAME E RILASCIO DEL CERTIFICATO

2.1 CHI PUO RILASCIARE IL PEM ?

In Italia il Patentino Europeo per la Motosega può essere rilasciato soltanto da EFESC Italia. Il termine e marchio PEM ed il suo utilizzo è soggetto a autorizzazione da parte di EFESC Italia.

2.2 CHI PUO' ORGANIZZARE LA SESSIONE DI ESAME?

Le sessioni di esame possono essere organizzate dai soci di EFESC Italia. L'organizzazione di una o più sessioni è subordinata a specifica richiesta e esplicita autorizzazione da parte di EFESC Italia, previo la presentazione della documentazione specificata al paragrafo 4.1 cosiddetta richiesta attivazione esame (RAE).

EFESC ITALIA potrà dare prescrizioni rispetto al programma presentato in detta richiesta e verificare in qualsiasi momento, che siano rispettate le condizioni necessarie per l'espletamento della prova.

2.3 CHI SONO GLI ESAMINATORI AUTORIZZATI?

Gli esaminatori (Assessor), accreditati da Efesc Italia, sono gli unici soggetti abilitati allo svolgimento degli esami per il rilascio del PEM. La loro formazione e aggiornamento sono normati dall'handbook di EFESC e relativi allegati.

Per ogni sessione di esame Efesc Italia nomina gli Assessor, tra quelli accreditati valutata la eventuale proposta dell'ente organizzatore, tenendo conto della vicinanza della sede d'esame ed assicurando una turnazione tra gli Assessor.

3. DISPOSITIVI ORGANIZZATIVI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

3.1 PUBBLICITÀ

La pubblicità delle sessioni di esame sarà a cura del soggetto organizzatore. I testi pubblicati su siti, email e carta stampata dovranno essere preventivamente autorizzati da EFESC ITALIA, per evitare la diffusione di informazioni non appropriate su finalità e validità del certificato.

EFESC ITALIA riporterà sul proprio sito tutte le sessioni di esame, con pubblicazione con congruo anticipo prima della data di esame.

Le sessioni di esame sono aperte a tutti i candidati che abbiano presentato regolare domanda fino al raggiungimento del numero massimo di soggetti previsto per ogni sessione e livello stabilito dal socio organizzatore.

3.2 VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ

Efesc Italia, anche tramite i suoi Assessor, verifica che siano rispettati i requisiti per lo svolgimento delle prove di esame. In particolare si comunicherà agli Assessor, con congruo anticipo, i nominativi dei candidati per valutare eventuali incompatibilità oggettive e la localizzazione dell'area in cui verrà svolto l'esame.

3.3 BOSCO

Gli esami, nella loro parte pratica, vengono svolti in bosco o su luogo idoneo adeguatamente attrezzato limitatamente alle prove relative a ECC1 e ECCT*. In nessun modo è possibile surrogare la prova pratica con altro tipo di verifica.

3.4 ATTREZZATURE

Ogni candidato dovrà avere a disposizione per lo svolgimento della parte pratica dell'esame i propri dispositivi di protezione individuale a norma (DPI) e la propria attrezzatura di base (motosega, cunei, mazza, accetta, leva giratronchi ecc.).

E' facoltà dell'Assessor di ritenere, per giustificati motivi che saranno esposti al candidato, che le attrezzature portate da quest'ultimo non siano conformi o in adeguato stato di manutenzione e richiedere che lo stesso utilizzi le attrezzature dell'organizzazione, che dovranno essere messe a disposizione dell'assessor per questi casi e nel caso di rotture. Fanno altresì parte dell'attrezzatura messa sempre a disposizione dall'organizzazione il tirfort e i relativi accessori.

Per le prove ECC1 e ECC2, su richiesta motivata l'organizzazione può mettere a disposizione le attrezzature di base (motosega, ecc.).

Il soggetto organizzatore metterà a disposizione a seconda del contesto del sito di esame le eventuali ulteriori attrezzature necessarie (trattore con verricello, gru idraulica, ecc.) ed idoneo personale per la loro conduzione.

3.5 PIANO DI SICUREZZA

Il soggetto organizzatore avrà cura di predisporre un Piano di Sicurezza del Cantiere di Esame (comprensivo del Piano di emergenza).

3.6 IDONEITÀ MEDICA

E' compito del soggetto organizzatore verificare l'idoneità dei candidati, tramite l'acquisizione di un certificato medico che attesti l'idoneità psicofisica per l'attività specifica.

Per sostenere le prove di esame occorre un'età minima di anni 18 compiuti, salvo che essi non sostengano la prova di esame nell'ambito di un percorso formativo formale (diploma o percorso di qualifica); in questo caso è ammessa un'età minima di 16 anni.

3.7 FORMAZIONE MINIMA

La formazione minima per sostenere le prove di esame è a cura del candidato. Essa è verificata attraverso il test teorico scritto che deve avere luogo prima della prova pratica.

3.8 ASSICURAZIONI

Assicurazione per infortuni e RC sono a cura e carico del soggetto organizzatore.

4. DOSSIER DI ESAME E PROCEDURE DI BACK OFFICE

4.1 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLA SESSIONE DI ESAME (RAE)

Il RAE consiste nella compilazione di un modello fornito da EFESC ITALIA ove sono descritti tutti gli elementi per l'organizzazione e gestione dell'esame.

I soggetti organizzatori devono sottoscrivere una dichiarazione di accettare tutte le norme previste da Efesc Italia e accettare controlli in qualsiasi momento della propria attività mettendo a disposizione ogni documento ritenuto utile dagli incaricati di EFESC ITALIA.

4.2 I DOCUMENTI CHE DEVONO COSTITUIRE IL DOSSIER DI ESAME (DE).

Il dossier contiene:

Domanda di partecipazione di ciascun candidato corredata degli allegati richiesti (CI. Attestati corsi, idoneità, consenso a trattamento e pubblicazione dei dati personali);

Lettera di designazione dell'Assessor;

Lettera d'incarico dell'Assessor;

Richiesta di attivazione dell'esame (RAE), con eventuali prescrizioni di EFESC ITALIA;

Lettera (email) di convocazione degli allievi (con luogo e data d'esame);

Originali del Test teorico compilato dai candidati;

Griglia di correzione test teorico;

Originali degli Scoresheet adeguatamente compilati e firmati.

Verbale dell'esame (secondo modello VE)

Piano di sicurezza

LA SEGUENTE TABELLA RIEPILOGA CHI COMPILA I DOCUMENTI, IL N. DI COPIE ORIGINALI IN CUI SONO REDATTI, CHI LI FIRMA E CHI NE CURA LA CONSERVAZIONE.

TIPO DOCUMENTO	N.COPIE ORIGINALI	COMPILAZIONE	FIRMA	CONSERVAZIONE
DOMANDA PARTECIPAZIONE	1	CANDIDATO	CANDIDATO	SOGGETTO ORGANIZZATORE
LETTERA INCARICO ASSESSOR	2	SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE ASSESSOR	SOGGETTO ORGANIZZATORE ASSESSOR

TIPO DOCUMENTO	N.COPIE ORIGINALI	COMPILAZIONE	FIRMA	CONSERVAZIONE
LETTERA DESIGNAZIONE ASSESSOR	1	EFESC ITALIA	PRESIDENTE	SOGGETTO ORGANIZZATORE EFESC
LETTERA CONVOCAZIONE ALLIEVI	1	SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE
TEST TEORICI	1	SOGGETTO ORGANIZZATORE	ASSESSOR CANDIDATO	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SCORESHHET	1	ASSESSOR	ASSESSOR CANDIDATO	SOGGETTO ORGANIZZATORE
VERBALE FINALE	2	SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE ASSESSOR CANDIDATO	SOGGETTO ORGANIZZATORE EFESC ITALIA
ATTESTATI	2	SEGRETERIA EFESC	PRESIDENTE	CANDIDATO SEGRETERIA EFESC
PIANO DI SICUREZZA		SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	SOGGETTO ORGANIZZATORE

Il soggetto organizzatore cura la conservazione del fascicolo di esame per la durata di 10 anni. Efesc Italia riceve copia digitale di tutta la documentazione elencata in tabella. Conserva copia cartacea in originale del verbale di esame, della designazione dell'Assessor e dell'attestato. Gli attestati vengono inviati al soggetto organizzatore dell'esame che ne curerà la distribuzione agli allievi.

4.3 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Dopo ogni sessione di esame sarà aggiornato il registro dei soggetti aventi certificazione PEM sul sito www.efesc.it

4.4 CONTROLLO DELLA SESSIONE DI ESAME

EFESC ITALIA esercita controllo sull'organizzazione e gestione della prova di esame e della attività connesse nelle seguenti modalità:

- richiedendo informazioni e/o documentazione in copia o in originale relativa alla sessione di esame;
- richiedendo informazioni in forma verbale e/o scritta all'Assessor che ha svolto l'esame;
- inviando un supervisore (verifier) prima, durante o dopo la sessione di esame;

In caso di inadempienze da parte del soggetto organizzatore, la sessione di esame sarà sospesa e/o annullata.

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo di EFESC Italia hanno facoltà, in qualità di semplici osservatori e senza necessità di autorizzazione e preavviso, di seguire le sessioni di esame". Eventuali risultanze di detti sopralluoghi saranno esposti alla Commissione di cui al punto 1 e trattati nell'ambito del CD.

5. SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

5.1 REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono sequenziali quindi la regola generale è quella che occorre iniziare dal livello 1 a seguire.

Per i soggetti in possesso di qualifiche professionali, di attestati di certificazione delle competenze e/o attestati di formazione, rilasciati da Enti regionali e provinciali, da Scuole superiori o Università, da agenzie formative accreditate e/o altri enti/società accreditate, è possibile sostenere direttamente la prova di esame corrispondente al livello equivalente di competenza desumibile dall'attestato. Tale possibilità deve essere descritta nel RAE e autorizzata.

Per quanti sono invece in possesso di competenze informali e/o non formali non certificate, previo, esame documentale delle stesse, l'accesso alla prova di esame corrispondente al livello equivalente di competenza dichiarata è condizionata all'approvazione della commissione.

Il candidato dovrà comunque sostenere le prove teoriche per i livelli riconosciuti prima di affrontare la prova teorica e pratica per il livello in esame.

Ulteriore possibilità è che la commissione riconosca al candidato la possibilità di sostenere l'esame combinato ECC1+ ECC2.

5.2 MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ESAME

Per accedere alla prova di esame occorre compilare apposita domanda con allegato questionario informativo, avere versato la quota di partecipazione secondo quanto previsto all'art. 7, allegare eventuali attestati di formazione e altra documentazione richiesta dal soggetto organizzatore.

Il modulo di iscrizione può essere ottenuto dal soggetto organizzatore o essere scaricato dal sito www.efesc.it.

5.3 PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la preparazione all'esame può essere consultato il materiale scaricabile (scoresheet) dal sito di Efesc Italia e possono essere visionati i filmati sul sito www.ecopedia.be.

E' libera facoltà del candidato di seguire corsi di formazione propedeutici all'esame. Questi tuttavia non costituiscono alcun credito nei confronti della prova stessa.

5.4 CONVOCAZIONE ALLA PROVA

Al candidato viene comunicata la data e il luogo dell'esame almeno 15 giorni prima della stessa.

5.5 LA PROVA TEORICA

La prova teorica consiste in una serie di quiz a risposta multipla in numero variabile a seconda del livello PEM/ECC.

Il numero di quiz sono:

- n.20 per ECC1;
- n.20 per ECC2;
- n.20 per ECC3;
- n.20 per ECC4*;
- n.20 per ECCT*
- n.30 per ECC1+2.

Il tempo a disposizione è di 30 min per ECC1, ECC2, ECC3, ECC4*, ECCT; esso è pari a 40 min o superiori per le prove combinate.

Il numero massimo di errori ammessi è il 20% del numero delle domande, i candidati che sbagliano fra il 20 e il 30% delle domande sono egualmente ammessi alla prova pratica con una penalizzazione di 50 punti.

Il non superamento della prova teorica preclude l'ammissione a quella pratica.

E' facoltà dell'Assessor, su specifica e motivata richiesta del candidato, somministrare al candidato il test teorico in forma orale (ovvero leggendogli il test).

5.6 PROVA PRATICA

La prova pratica consiste in una serie di operazioni, variabili a secondo del livello di competenza richiesto. La prova pratica ha una durata massima di:

ECC1 60 min

ECC2 60 min

ECC3 150 min

ECC 4: da stabilire*

ECCT: da stabilire*

ECC1+2: 90 min

Il numero di candidati previsti nella prova è descritto nel modello RAE e specificamente autorizzato da EFESC ITALIA, che può consultare l'Assessor.

L'Assessor decide come gestire dal punto di vista organizzativo e logistico gli esami a seconda delle situazione contingenti; di questi aspetti informa i candidati prima dell'inizio delle prove.

L'Assessor ha la facoltà di interrompere la prova d'esame in qualunque momento, per motivi di sicurezza e/o maltempo e cause di forza maggiore. Dell'interruzione verrà avvisato il candidato e verrà annotata sullo scoresheet. La prova sarà ripresa appena possibile assicurando il rispetto del tempo massimo previsto per quella prova.

5.7 COSA E' E COME FUNZIONA LO SCORESHEET (r/g, punteggi)

Lo scoresheet è una scheda di valutazione dove sono riportate tutte le operazioni che il candidato deve svolgere durante l'esame. Gli scoresheet sono diversi a seconda del livello: ECC1, ECC2, ECC3, ECC4*, ECCT*, ECC1+2.

Ogni operazione non svolta in maniera conforme prevede un punteggio di demerito a seconda della gravità dell'atto o del reiterarsi dello stesso.

Alcune operazioni indicate come "critiche" sono fondamentali per l'esito dell'esame, non effettuare in maniera corretta anche una sola di queste comporta il non superamento dell'esame e la sua immediata interruzione.

Durante lo svolgimento dell'esame l'Assessor compila la scheda di valutazione (scoresheet) del candidato annotando l'esito di ogni operazione svolta ed attribuendo il punteggio di demerito per ogni operazione svolta in maniera non conforme agli Standard Efesc.

E' a discrezione dell'Assessor integrare quanto effettuato dal candidato con richieste di chiarimenti verbali o comunque porre al candidato domande per completare la propria valutazione in maniera più corretta.

5.8 CONCLUSIONE DELL'ESAME E VALUTAZIONE FINALE

Al termine dell'esame l'Assessor ne comunica immediatamente l'esito al candidato.

L'esame pratico non è superato se:

- vengono superati 200 punti di demerito;
- viene eseguita in maniera non corretta anche una sola delle operazioni “critiche” in base agli Standard Europei;
- la prova pratica non viene conclusa nei tempi massimi previsti.

Diversamente l’esame è superato con il seguente giudizio:

Sufficiente - da 121 a 199 punti di demerito;

Buono - da 61 a 120 punti di demerito;

Ottimo - da 0 a 60 punti di demerito.

Il candidato ed Assessor firmano insieme lo scoresheet con l’indicazione del punteggio e dell’esito dell’esame ed il candidato ha facoltà di fare annotare sul verbale le proprie osservazioni.

Il candidato che non superi l’esame potrà ripresentarsi in qualunque sessione successiva presentando una nuova domanda e pagando per intero la quota d’esame.

5.9 INSERIMENTO DELLA PROVA DI ESAME NELL’AMBITO DI UN PERCORSO FORMATIVO (proposta solo parzialmente discussa l’11 e quindi da verificare)

Le prove di esame per la certificazione PEM possono essere anche svolte nell’ambito di un percorso formativo codificato e non.

Tuttavia le seguenti condizioni devono risultare sempre rispettate:

- a) deve essere chiaramente distinto il tempo della formazione da quello della valutazione;
- b) il valutatore (Assessor) deve essere persona fisica diversa dal formatore;
- c) il candidato deve essere stato opportunamente informato ad inizio corso di formazione ed avere espresso esplicito parere favorevole a sottoporsi alla prova di esame PEM.
- d) Gli Assessor devono essere designati da Efesc Italia.
- e) L’incarico dell’assessor dovrà comunque specificare chiaramente le condizioni di ingaggio all’esame. Esso potrà essere richiesto in copia da Efesc Italia in caso di controlli.

5.10 MODALITA’ DI ACCESSO

Gli aventi causa hanno diritto di accedere agli atti facendone richiesta scritta e pagando i diritti di segreteria per le eventuali copie.

5.11 MODALITA’ DI RICORSO ALLA VALUTAZIONE DI ESAME (handbook)

In caso di contestazione sull’espletamento o sull’esito dell’esame il candidato ha facoltà di fare annotare le proprie rimostranze sullo scoresheet e sottoscrivere quanto dichiarato.

Nei 15 giorni successivi all’esame può presentare ricorso scritto ad Efesc Italia Onlus, secondo le modalità descritte nell’handbook.

6. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

6.1 COSTI DEGLI ESAMI PER IL CANDIDATO:

I SEGUENTI COSTI MASSIMI SONO STABILITI PER SOSTENERE L’ESAME PEM/ECC

ECC 1 = 150

ECC 2 = 250

ECC 3 = 350

ECC4 = DA STABILIRE*

ECC 1+2 = 300

ECC 3+4 = DA STABILIRE*

ECCT = DA STABILIRE *

Il costo è onnicomprensivo per il candidato. Tale somma è imponibile iva nei casi in cui sia dovuta. Sono esclusi le spese per visite mediche.

E' facoltà dell'ente organizzatore prevedere costi inferiori a tale cifra, fatti salvi le spettanze di Assessor ed EFESC ITALIA.

In caso di ritiro prima o durante le prove di esame, al candidato non sarà rimborsata la quota di iscrizione; in caso di ricandidatura egli dovrà ripagare tale quota con lo sconto delle spese di segreteria.

6.2 SPETTANZE DI EFESC ITALIA

Ad Efesc Italia sono dovute le seguenti cifre da parte dell'ente organizzatore, a titolo di rimborso spese:

- a) euro 100 per spese di segreteria a sessione di esame
- b) per ciascun candidato esaminato: euro 50

Le somme devono essere pagate prima dell'emissione del certificato.

6.3 PAGAMENTO DEGLI ASSESSOR

EFESC ITALIA non è parte del rapporto di consulenza fra soggetto organizzatore e Assessor. Tuttavia per esplicita richiesta e autorizzazione delle parti, EFESC ITALIA è autorizzata alla vigilanza dei rapporti contrattuali.

Qualora l'Assessor è pagato con un rapporto di consulenza, dovrà essere remunerato secondo le seguenti cifre:

Compenso giornaliero: 350 euro;

Rimborso spese forfettario, per esami nell'ambito della regione di residenza dell'assessor: 100 euro; fuori regione di residenza: euro 200.

Tali cifre sono da intendersi al netto di iva se dovuta.

NOTE AL TESTO

* = LIVELLI DI ESAME E CERTIFICAZIONE NON ANCORA ATTIVATI IN ITALIA

ALLEGATI:

- Modello di richiesta attivazione esame (mod RAE)
- Verbale sessione esame (mod VE)
- Domanda di iscrizione all'esame (mod IE).

Curno, 30 marzo 2016